

RIMINI 7-8 novembre 2012



Apertura lavori seconda sessione Comunicazione di Walter Facciotto per i gruppi di lavoro

Walter Facciotto
Rimini, 7 novembre 2012

Il Comitato Organizzatore
in collaborazione con



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Facciamo un breve focus su quattro degli otto Gruppi di lavoro

Gruppo di lavoro 1

Sviluppo dell'ecoinnovazione

Coordinatore: Roberto Morabito

Membri:

Enea, Archimede
Energia, Coreve, Coou, Kyoto Club, Cia, Università di Bologna, Susdef, Isfol, Confagricoltura, Crit, Cial, Co.re.pla, Poli tecnico di Milano, Ecorit, LegaCoop Servizi

Gruppo di lavoro 2

Sviluppo dell'eco-efficienza, della rinnovabilità dei materiali e del riciclo dei rifiuti

Coordinatore: Walter Facciotto

Membri:

Conai, Conoe, Ecodom, Polieco, Ecopneus, Conip, ReteAmbiente, Fise
Assambiente, Susdef, AutoRecycling, Confagricoltura, Comieco, Rilegno, Cial, Corepla, Ricrea, Coreve, Cobat, Università Bologna, Enea, Fise
Unire, Cia, Cic, Coldiretti, AssoRimap, Montello Spa, Idealservice - Legacoop servizi, Coou, Assobioplastiche

Facciamo un breve focus su quattro degli otto Gruppi di lavoro

Gruppo di lavoro 5

Sviluppo dei Servizi ambientali

Coordinatore: Roberto Coizet

Membri:

Edizioni Ambiente, Cna, Fise
Assoambiente, Enea, Cia, Federutilit
y, Federambiente, Università di
Roma La Sapienza, Istituto
Superiore Sanità, Invitalia Aree
Produttive SpA

Gruppo di lavoro 7

Sviluppo delle filiere agricole di qualità ecologica

Coordinatore: Stefano Masini

Membri:

Coldiretti, Cic, Susdef, CRB Università
di Perugia, Cia, Novamont, “Cir Food”
RE - LegaCoop Servizi,
Confcooperative – Fedagri,
Confagricoltura, Aiab

I lavori dei gruppi toccano i settori strategici della green economy

Valore economico

per rilanciare un nuovo sviluppo e superare la recessione

La **GREEN ECONOMY**

promuove l'**ecoinnovazione**

- ✓ delle produzioni in ogni settore,
- ✓ dei modelli di consumo e degli stili di vita di tutti noi

Valore sociale

per migliorare la qualità del benessere ed una nuova occupazione

Valore ambientale

per tutelare e valorizzare il capitale naturale



Il Comitato Organizzatore
in collaborazione con



Dobbiamo trasformare gli ostacoli in opportunità

- ✓ L'**economia** deve divenire uno strumento di valorizzazione dei **vantaggi ambientali** in grado di ridurre i costi delle crisi ecologiche.
- ✓ La **tutela** e la **valorizzazione del capitale naturale** devono divenire concrete opportunità di un nuovo sviluppo.
- ✓ Il **quadro normativo** deve divenire un coerente fattore di stabilità e di crescita.

Con successo abbiamo adottato un confronto *bottom up*

Auspichiamo che il **Government** raccolga ed adotti le nostre **70 proposte** per lo sviluppo della green economy e dia continuità al confronto adottando un sistema di **consultazioni periodiche**.

I gruppi di lavoro hanno elaborato documenti programmatici di settore

Le 70 proposte per lo sviluppo della green economy per contribuire ad uscire dalla crisi economica sintetizzano la complessità dei lavori di ciascun gruppo

La **road map europea** per lo sviluppo della green economy dedica grande attenzione al ruolo del **capitale naturale e dei servizi ecosistemici**

- Sviluppare una green economy coerente con gli obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio nazionale, soprattutto delle aree protette, significa agire per mantenere o ricostruire gli stock di capitale naturale, preservando i servizi forniti dagli ecosistemi
- Attivare un concreto programma di riqualificazione, recupero e risanamento delle città puntando su una elevata qualità ecologica, indispensabile per il nostro benessere e per un nuovo sviluppo economico
- Favorire la ripresa di attività produttive in siti bonificati e accelerare le attività di bonifica per recuperare l'uso di importanti aree del territorio
- Intervenire, con un nuovo sistema di incentivi e di certificazione, per una gestione sostenibile del patrimonio forestale

Lo sviluppo del riciclo e del recupero, la produzione e l'impiego di materiali rinnovabili assicura la disponibilità di risorse, la limitazione della dipendenza dalle importazioni e la riduzione degli impatti ambientali negativi

- Sfruttare i giacimenti urbani, sviluppare il riciclo ed abbattere lo smaltimento in discarica, perseguendo obiettivi di quantità e di qualità, perché la raccolta dei rifiuti sia fonte di approvvigionamento di risorse per le attività produttive
- Valorizzare i vantaggi ambientali dell'uso di materie prime seconde e dei prodotti realizzati con materiali riciclati tramite interventi mirati nel mercato
- Diffondere la standardizzazione e la certificazione dei materiali e dei ri-prodotti
- Adottare accordi di programma e rafforzare i partenariati verso la creazione di «eco distretti»
- Utilizzare rifiuti, scarti e prodotti agricoli locali per un'industria verde

Le **filiera agricole**, da quella delle produzioni alimentari, a quelle delle agroenergie, delle produzioni di materiali biodegradabili, dell'agriturismo e della gestione forestale, hanno importanti prospettive di sviluppo puntando sull'**elevata qualità ecologica**

- Contrastare l'abbandono delle attività agricole ed arrestare al tempo stesso il processo di cementificazione del suolo agricolo
- Tutelare le risorse naturali a garanzia della biodiversità ed incentivare la multifunzionalità e la pluriattività nelle aree agricole, verso una nuova occupazione
- Promuovere lo sviluppo delle agroenergie e favorire lo sviluppo di fonti rinnovabili in aree ormai non più coltivate

L'ecoinnovazione promuove sistemi di produzione e di consumo basati su un utilizzo sostenibile delle risorse ed una riduzione degli impatti negativi sull'ambiente

- Favorire la diffusione di tecnologie realmente innovative valutate in base ai reali risultati ed all'efficacia dimostrata
- Adottare standard di qualificazione per rendere riconoscibile un processo, un prodotto e un servizio come ecoinnovativo
- Promuovere l'accesso al know how e sviluppare l'economia della conoscenza, con nuove competenze e figure professionali sempre più qualificate
- Orientare e responsabilizzare i cittadini e le imprese a consumi ecoinnovativi e sostenibili